



Comune di Palau

Provincia di Sassari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 189 del 23.11.2001

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso (L. 50.000.000).

L'anno duemilauno il giorno venti-tre del mese di novembre, alle ore 13:00, nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Signor:

		Presente	Assente
Pirredda Sebastiano	Sindaco	☒	☐
Cucciari Giovanni	Vicesindaco	☒	☐

Sigg. Assessori		Presenti	Assenti
Carta	Wanda	☐	☒
Cuccu	Pietro	☒	☐
Cucciari	Giovanni	☒	☐
Pirina	Leonardo	☐	☒

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Michele Sanna

La Giunta

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, come da attestazione in calce, i preventivi pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione con prot. n° **187 del 21.11.2001**;

Con voti tutti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso (£. 50.000.000)." che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di sottoporre la presente deliberazione al Consiglio Comunale per la ratifica;
- di dare mandato al Responsabile del Settore per i successivi atti di gestione;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.

Assenti	Presenti	Sig. Assessori	
☐	☐	Wanda	Cala
☐	☐	Pietro	Cala
☐	☐	Giovanni	Cucchiari
☐	☐	Leonardo	Pina

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Michele Sanna

Visto di regolarità contabile attestante la copertura Finanziaria
(art.151 comma 4, D.Lgs 267/2000)

Cap. _____

Il Responsabile Settore Finanziario

Letto ed approvato, il presente verbale viene come appresso sottoscritto

(Il Presidente)

(Il Segretario Generale)

Certifico che la presente deliberazione viene affissa in data 24.11.01 all'albo pretorio comunale al N. 2457 del registro (art. 124, D.Lgs. n.267/2000) e comunicata ai capigruppo consiliari con il N. 16828 di protocollo (art. 125, D.Lgs. n.267/2000)

(Il Segretario Generale)

Certifico che la presente deliberazione è stata inviata al CO.RE.CO. (art. 127, D.Lgs. n.267/2000) con nota del _____ prot. n. _____ per il motivo sotto indicato :

- ☐ iniziativa del Consiglio Comunale (art. 127, comma 1, D.Lgs. n.267/2000)
☐ iniziativa della Giunta (art.127, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)
☐ richiesta dei consiglieri (art.127, comma 1-2, D.Lgs. n. 267/2000)

(Il Segretario Generale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ'

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 134, D. Lgs. N.267/2000)

(Il Segretario Generale)

La presente deliberazione, non soggetta a controllo di legittimità, è divenuta esecutiva in data _____ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 10 giorni consecutivi (art.134, comma 3, D.Lgs. n.267/2000)

Palau , lì _____

(Il Segretario Generale)

La presente deliberazione è stata sottoposta a controllo di legittimità ed è divenuta esecutiva :

- ☐ a seguito di comunicazione del CO.RE.CO.
con la quale dichiara di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____
con nota N° _____.
- ☐ Nei venti gg successivi, non ha adottato provvedimenti di annullamento. (art.134, comma 1, D.Lgs. n.267/2000) con nota N° _____ del _____.

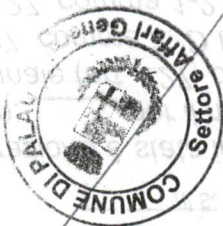
Il D. G. n. 50130001 con nota n. _____ del _____
☐ Nel vent'giugno successivo non ha adottato provvedimenti di annullamento (art. 134 comma 1 lett. a) con nota n. _____
con la quale dichiara di non aver riconosciuto l'atto di legittimità nella seduta del _____
☐ Il seguito di comunicazione del CO BE CO
esecutive.

La presente deliberazione è stata sottoposta a controllo di legittimità ed è divenuta
_____ (il sindaco o il presidente)
Pagan _____
consequenti (art. 134 comma 3 D. G. n. 50130001)
_____ e seguito di pubblicazione all'atto prefetto del Comune per 10 giorni
La presente deliberazione non sottosta a controllo di legittimità e divenuta esecutiva in
_____ (il sindaco o il presidente)

(art. 134 D. G. n. 50130001)
prefetto del Comune per dodici giorni consecutivi da _____
Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'atto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ.

_____ (il sindaco o il presidente)
☐ Notizia del Consiglio (art. 151 comma 1 D. G. n. 50130001)
☐ Notizia della Giunta (art. 151 comma 2 D. G. n. 50130001)
☐ Notizia del Consiglio Comunale (art. 151 comma 3 D. G. n. 50130001)
con nota del _____
Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'atto prefetto del Comune per 10 giorni consecutivi da _____



consiglieri con il n. _____ di protocollo (art. 152 D. G. n. 50130001)
comunicare al n. _____ del registro (art. 152 D. G. n. 50130001) e pubblicare al verbale
Certifico che la presente deliberazione viene affissa in data _____ all'atto prefetto

_____ (il sindaco o il presidente)
_____ (il segretario comunale)
_____ (il vicesegretario comunale)
_____ (il assessore)

Il presente atto è stato _____
Cao _____
(art. 134 comma 4 D. G. n. 50130001)
Visto di regolarità contabile e attestante la copertura finanziaria _____



Prot. n° 187 del 21.11.2001

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Assessore Competente	:	Giovanni Cucciari
Servizio Settore Competente	:	Settore Programmazione e Bilancio
Proponente	:	Ufficio Ragioneria
Responsabile	:	Mannoni Ignazio

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO IN CORSO (£.50.000.000).

VISTA la nota n. 1205 del 29.10.2001 della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, con la quale viene comunicata la concessione, a questo Ente, di un mutuo di £. 50.000.000, a totale carico dello Stato, per l'esecuzione di lavori di adeguamento dell'edificio della scuola media alle norme sugli edifici scolastici (sicurezza, igiene ecc.);

DATO ATTO che nel bilancio di previsione del corrente esercizio non esiste alcuna previsione per il finanziamento suddetto;

ATTESA la necessità di procedere alle opportune variazioni al bilancio di previsione del corrente esercizio sia nella parte Entrata che nella parte Spesa;

VISTO l'allegato programma n.4 debitamente modificato con l'inserimento del sopra citato intervento che si intende realizzare;

VISTI gli allegati prospetti relativi alle variazioni in argomento;

VISTO il preventivo parere favorevole del Revisore dei Conti;

PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni espresse in premessa, e che qui di seguito si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

rischiare questi beni immobili e sostanziali del presente provvedimento:
per le motivazioni espresse in premessa e che dei di seguito si intendono riferite e

PROPOSIZIONE DI DELEGAZIONE

VISTO il provvedimento di delega del Consiglio del Comune;

VISTO l'elenco dei progetti relativi alle variazioni in argomento;

CONSIDERATO che si intende realizzare:

1.2.5.2. l'ufficio di delega, che è stato modificato con l'aggiornamento del sopra citato
contenuto dell'elenco sia nella parte relativa che nella parte di spesa.

VISTO che è necessario che proceda alle opportune variazioni al bilancio di previsione del
previsione del bilancio di previsione suddetto;

DATA ATTO che nel bilancio di previsione del comune esercizio non esiste alcuna
e con:

prevedendo che l'ufficio della scuola media che hanno tutti gli edifici scolastici (sicurezza, igiene
Ente di cui l'importo di E. 20.000.000 e totale carico dello Stato del pagamento di lavori di
avanzamento della pubblica istruzione con la quale viene concessa la concessione e questo
VISTO la nota n. 505 del 28.10.2004 della Regione Autonoma della Sardegna.



2004/2005)

OCCETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO IN CORSO (

Responsabile:
Responsabile:
Responsabile:

Servizio settore competente:
Assessore competente:

SERVIZIO

PROPOSIZIONE DI DELEGAZIONE DEL RESPONSABILE DEL



del 28.10.2004

- Di apportare nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nel bilancio pluriennale e nella relazione revisionale e programmatica 2001/203 la variazione suddetta e di cui agli allegati elenchi, che si allegano alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale, per un importo di £. 50.000.000;
- Di iscrivere le suddette variazioni al bilancio pluriennale ed alla relazione previsionale e programmatica 2001/2003;
- Di dare atto che la presente variazione costituisce modifica all'elenco annuale delle OO.PP.;
- Di sottoporre la presente deliberazione al Consiglio Comunale per la ratifica;

Sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 della legge n° 267/2000 i seguenti pareri:

In ordine alla regolarità tecnica e contabile: variazione al bilanci di previsione dell'esercizio in corso per un importo di £. 50.000.000

Palau, li 21.11.2001

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Rag. Ignazio Mannoni



Il presente documento è riservato ai soli uffici del Comune di Palau e non deve essere diffuso all'esterno. È vietata espressamente la ristampa, l'uso non autorizzato o la divulgazione non autorizzata senza permesso scritto dalla Direzione Generale del Comune di Palau. Il presente documento è proprietà del Comune di Palau e deve essere restituito all'Ufficio di provenienza al termine dell'uso. È vietata espressamente la ristampa, l'uso non autorizzato o la divulgazione non autorizzata senza permesso scritto dalla Direzione Generale del Comune di Palau.

Sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 della legge n. 267/2000, i seguenti pareri:
In ordine alla regolarità tecnica e contabile: variazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso per un importo di € 50.000.000.

Palau, lì 22.11.2007

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Rag. Ignazio Manoni





Elenco Variazioni al Bilancio di Previsione 2001

Comune di PALAU

PARTE I - ENTRATA

RISORSA		Stanziamento	Variazioni	Assestato
Codice	Descrizione			
Titolo 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti				
Categoria 03 Assunzione di mutui e prestiti				
05. 03. 40070	CONTRIBUTO LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA MEDIA ALLE NORME DI SICUREZZA ED IGIENICHE. (MUTUO CASSA DD.PP. A CARICO STATO).	0	50.000.000	50.000.000
Totale Categoria 03		0	50.000.000	50.000.000
Totale Titolo 5		0	50.000.000	50.000.000
Totale Generale		0	50.000.000	50.000.000



Elenco Variazioni al Bilancio di Previsione 2001

Comune di PALAU

PARTE II - SPESA

INTERVENTO		Stanziamento	Variazioni	Assestato
Codice	Descrizione			
Titolo	2 Spese in conto capitale			
Funzione	04 Funzioni di istruzione pubblica			
Servizio	04. 03 Istruzione media			
02. 04. 03. 01	Acquisizione di beni immobili	245.000.000	50.000.000	295.000.000
	Totale Servizio 04. 03	245.000.000	50.000.000	295.000.000
	Totale Funzione 04	245.000.000	50.000.000	295.000.000
	Totale Titolo 2	245.000.000	50.000.000	295.000.000
	Totale Generale	245.000.000	50.000.000	295.000.000





Elenco Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2001

Comune di PALAU

Capitolo P.E.G.			Descrizione	Tipo	Stanziamiento	Variazioni	Assestato
2001	E	400700	CONTRIBUTO PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA MEDIA ALLE NORME DI SICUREZZA ED IGIENICHE. (MUTUO CASSA DD.PP. A CARICO STATO).	V	0	50.000.000	50.000.000
Totale Variazioni Entrate					0	50.000.000	50.000.000
2001	S	314000	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO DELLA SCUOLA MEDIA ALLE NORME DI SICUREZZA ED IGIENICHE (MUTUO CASSA DD.PP. A CARICO STATO).	V	0	50.000.000	50.000.000
Totale Variazioni Spese					0	50.000.000	50.000.000

3.4 – PROGRAMMA N°4.....

N°0..... EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. ...DR.SSA DANIELA MILIA

3.4.1 – Descrizione del Programma FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

1) SCUOLA MATERNA

- Spese di mantenimento della scuola materna con uno stanziamento di £. 17.500.000;
- Spese di manutenzione ordinaria alla scuola materna con uno stanziamento di £. 5.000.000 (finanziato con gli oneri di urbanizzazione);

1^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA

Le spese di funzionamento della scuola materna vengono diminuite di £. 1.000.000 portando lo stanziamento da £. 17.500.000 a £. 16.500.000;

2) ISTRUZIONE ELEMENTARE

- Spese di funzionamento della scuola elementare con uno stanziamento di £. 17.500.000;
- Spese di manutenzione ordinaria della scuola elementare con uno stanziamento di £. 5.000.000 (Finanziato con gli oneri di urbanizzazione);
- Spese per interessi passivi ammortamento mutui con uno stanziamento di £. 21.292.267 (mutuo di £. 300.000.000 per ristrutturazione della scuola elementare);

1^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA

Le spese di funzionamento della scuola elementare vengono diminuite di £. 1.000.000 portando lo stanziamento da £. 17.500.000 a £. 16.500.000;

3) ISTRUZIONE MEDIA

- Spese per il funzionamento della scuola media con uno stanziamento di £. 35.000.000;
- Spese di manutenzione ordinaria della scuola media con uno stanziamento di £. 5.000.000 (finanziato con gli oneri di urbanizzazione);

1^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA

Le spese di funzionamento della scuola media vengono diminuite di £. 5.000.000 portando lo stanziamento da £.35.00.000 a £. 30.000.000;

4) ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO ECC.



- Spese per acquisto libri di testo agli alunni della scuola dell'obbligo con uno stanziamento di £. 30.947.230 (finanziato con un contributo di pari importo della RAS);
- Spese per il servizio mense scolastiche con uno stanziamento complessivo di £. 210.000.000 di cui £. 172.180.000 finanziato con entrate correnti del comune e £. 37.820.000 con contributi RAS per il diritto allo studio. Il servizio riguarda la mensa per l'anno scolastico 2001/2002 da erogarsi in favore degli alunni della scuola materna, degli alunni del primo ciclo della scuola elementare e di tre classi della scuola media, e per la gestione dello stesso servizio in favore degli stessi alunni, oltre quelli del 2° ciclo della scuola elementare per l'anno scolastico 2001/2002 (settembre - dicembre 2001/2002) dandosi atto che per l'anno 2001/2002 si dovrà provvedere all'espletamento di una nuova gara per l'affidamento del servizio.
- Spese per il trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo con uno stanziamento di £. 146.489.669 di cui 103.000.000 con entrate correnti del comune e £. 40.489.669 con contributi RAS per il diritto allo studio. Si precisa che l'appalto del servizio è limitato agli autisti ed al carburante, mentre gli scuolabus utilizzati sono di proprietà del Comune. Il servizio comprende, tra l'altro, il trasporto pomeridiano effettuato in favore degli alunni della scuola elementare che frequentano corsi scolastici di tempo pieno e corsi di tempo prolungato, nonché, il trasporto degli alunni della scuola media che usufruiscono del tempo prolungato ad orari diversi.
- Spese per un corso di inglese agli alunni della scuola dell'obbligo con uno stanziamento di £. 16.000.000 di cui £. 13.000.000 finanziato con le entrate del Comune e £. 3.000.000 con un contributo RAS per il diritto allo studio.
- Spese per borse di studio agli studenti meritevoli della scuola dell'obbligo con uno stanziamento di £. 4.000.000;
- Spese per il rimborso delle spese di viaggio agli studenti pendolari delle scuole superiori con uno stanziamento di £. 10.660.000 interamente finanziato con un contributo RAS per il diritto allo studio.
- Somma di £. 26.320.000 da erogare all'Istituto comprensivo di Palau per il funzionamento della scuola materna, elementare e media;

3.4.2 – Motivazione delle scelte

.....

.....

Finalità da conseguire

3.4.3.1 INVESTIMENTO

1) SCUOLA MATERNA

- Spese di manutenzione straordinaria dei locali della scuola materna con uno stanziamento di £. 30.000.000 (finanziato con gli interessi attivi maturati sugli oneri di urbanizzazione);

2) ISTRUZIONE MEDIA

- Spese per ristrutturazione edificio scuola media con uno stanziamento di £. 245.000.000 (finanziato con il contributo R.A.S. fondo investimenti anno 2001 – capitolo di entrata n. 4047);



1^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA

La R.A.S., con nota n. 1205 del 29.10.2001, ha comunicato la concessione di un mutuo di £. 50.000.000, a totale carico dello stato, per l'esecuzione di lavori di adeguamento dell'edificio della scuola media alle norme sugli edifici scolastici (sicurezza, igiene ecc.).

2) ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO ECC.

- Spese per acquisto materiale per la mensa scolastica con uno stanziamento di £. 10.000.000. Tale stanziamento occorre per il completamento degli arredi e la fornitura delle stoviglie necessarie per il funzionamento a regime (una cucina a gas min. 6 fuochi – tavolo armadiato – frigorifero – utensileria – posateria);

3.4.3.2 – Erogazione di servizio di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare
N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (6 LIVELLO)

3.4.5 – Risorse strumentali da usare.....
N. 1 PERSONAL COMPUTER
N. 1 STAMPANTE

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....
.....
.....





Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali,
Informazione, Spettacolo e Sport

15900 07.11.01

Prot. N. 1205/01
Risposta al foglio N.
del

Cagliari, 28.10.2001

Allegato N.

Oggetto: Legge 11.1.1996, n. 23. Interventi di edilizia scolastica. Esecutività della Delibera della Giunta Regionale n° 26/6 del 26/7/2001 di approvazione del 3° Piano operativo annuale 2001 nell'ambito del 2° Piano triennale 1999-2001. Finanziamento lavori di adeguamento alle norme su edifici scolastici mediante mutuo Cassa DD.PP. con ammortamento a totale carico dello Stato - Attivazione delle procedure per l'attuazione dell'intervento.

RACCOMANDATA A.R.

Sig. Sindaco
del Comune di
Palau (SS)

e, p.c.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca
Dipartimento per i Servizi nel territorio.
Direzione Generale per l'Organizzazione
dei Servizi nel territorio - Ufficio V°
Viale Trastevere, 76/A - 00153 R O M A

S.E. Rappresentante del Governo
per la Regione Sardegna
Via Sassari, - 09123 C A G L I A R I

Alla Cassa Depositi e Prestiti
Divisione IX° - Via Goito, 4 - 00185 R O M A

Si comunica che su proposta dell'On.le Assessore della P.I., nella seduta del 26/7/2001, con Deliberazione n° 26/6, la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n° 23, il **3° Piano operativo regionale 2001 degli interventi di edilizia scolastica nell'ambito del 2° Piano triennale 1999 - 2001** (approvato con Delibera della G.R. n° 46/20 del 10/12/1999 e pubblicato sul supplemento straordinario al BURAS n° 9 del 17/3/2000).

Tale Piano, a seguito del nulla osta formulato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per i Servizi nel Territorio - Direzione Generale per l'organizzazione dei servizi nel territorio - Ufficio V°, con nota Prot. n. Uff.V/3713 del 3/10/2001., è stato reso esecutivo mediante la pubblicazione sul supplemento straordinario n. 2 al B.U.R.A.S. n° 32 del 27/10/2001.

In particolare, si comunica che, secondo i criteri di ripartizione dello stanziamento statale approvati dalla Giunta Regionale, i finanziamenti assegnati ai Comuni per la realizzazione delle opere incluse in detto Programma di interventi sono stati destinati **esclusivamente a lavori di adeguamento alle norme** (sicurezza, igiene, agibilità e abbattimento delle barriere architettoniche) sugli edifici scolastici rispondenti ai requisiti indicati dalla predetta L. 23/1996.

Sulla base di detti criteri, si comunica l'assegnazione a codesta Amministrazione del/i seguente/i finanziamento/i per l'attuazione dell'intervento/i di edilizia scolastica, a suo tempo richiesto/i e **finalizzato/i esclusivamente all'adeguamento alle norme dei locali scolastici**, con onere di ammortamento a totale carico dello Stato

	Denominazione della Scuola ove è previsto l'intervento	Indirizzo della Scuola	Priorità assegnata da Ente risultante nel 2° Piano triennale	Costo lavori adeg. norme dichiarato dall'Ente e risultante 2° Piano trienn. in Lit.	Intervento a carico Ente e risultante nel 2° Piano triennale in Lit.	Finanziam. A carico dello Stato deliberato dalla Giunta Regionale in Lit.	Finanziam. A carico dello Stato deliberato dalla Giunta Regionale in €
1	Media Via del Faro	Media Via del Faro	1	181.000.000	131.000.000	50.000.000	25.822.84
2							
3							
	TOTALE			181.000.000	131.000.000	50.000.000	25.822.84





Regione Autonoma della Sardegna

Premesso quanto sopra, ai fini dell'attuazione dello/degli intervento/i, codesta Amministrazione è invitata ad attivare, ondo quanto stabilito dalla predetta legge n. 23/1996 e successive modificazioni e/o integrazioni, tutte le procedure di competenza per l'accesso al/i mutuo/i, attenendosi in particolare alle disposizioni impartite congiuntamente dalla Cassa DD.PP. e dal Ministero della P.I. con Circolare del dicembre 96, pubblicata in data 27/12/1996 nella G.U. n° 302.

Tutta la documentazione da produrre alla Cassa DD.PP. dovrà contestualmente pervenire in copia anche all'Assessorato scrivente (*domanda, attestazione del Segretario dell'Ente in ordine alla proprietà dell'opera, delibera di assunzione del mutuo, delibera di approvazione del progetto esecutivo, etc.*).

Qualora il finanziamento assegnato dovesse coprire solo in parte i costi preventivati, codesta Amministrazione potrà effettuare i lavori previsti fino alla concorrenza del finanziamento medesimo oltre, se prevista, la quota a carico del bilancio dell'Ente, a condizione però che si tratti di lotti funzionali. Ciò ad evitare che il finanziamento venga utilizzato per opere incomplete.

In caso di cofinanziamento dei lavori, il progetto esecutivo dovrà essere redatto per l'intera opera finanziata e la relativa delibera di approvazione dovrà quindi indicare sia la quota finanziata dallo Stato che quella a carico del bilancio dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 2/10/1997, n. 340 (G.U. n. 236 del 9/10/1997) la Regione può disporre, con provvedimento motivato e previa analoga esplicita richiesta da parte dell'ente interessato, che un finanziamento già concesso ai sensi dell'art. 4 della 23/1996 venga destinato al compimento parziale dell'opera finanziata con mutuo a carico dello Stato, purché funzionalmente idonea.

Per quanto concerne l'utilizzo delle eventuali economie di spesa che si dovessero conseguire durante la realizzazione dei lavori o la riassegnazione di residui di mutui concessi per lavori suppletivi al progetto originario o nuovi lavori, si rammenta quanto segue:

- a) nei casi di perizie di variante gli enti attuatori delle opere, ai sensi dell'art. 1, comma 6, della legge n. 340/97, possono autonomamente procedere all'utilizzo delle economie conseguite durante la realizzazione dei lavori, nei limiti dell'importo del mutuo concesso e nel rispetto dell'art. 25 della legge 11/2/1994, n. 109 e successive modificazioni, prescindendo dall'autorizzazione di cui all'art. 20, comma 1 della legge 30/12/1991, n. 412. Le delibere con le quali gli enti interessati dispongono l'uso delle predette economie devono comunque essere comunicate, per presa d'atto alla Cassa DD.PP. e, per conoscenza, a questo Assessorato ;
- b) nei casi di lavori suppletivi al progetto originario o di nuovi progetti, gli eventuali residui di mutui concessi potranno essere utilizzati, previa richiesta da presentare tempestivamente a questo Assessorato, solo se autorizzati con Delibera della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della predetta Legge 340/97, in sede di programmazione dei fondi per l'attuazione dei Piani operativi delle annualità successive. Infatti, solo in quella sede l'Esecutivo Regionale potrà stabilire di riassegnarli agli stessi Enti richiedenti per finanziare tali lavori suppletivi ovvero decidere di destinarli ad altre Amministrazioni locali per la realizzazione di altre opere.

Circa i tempi di attivazione delle procedure di accesso al mutuo, si richiama infine l'attenzione di codesto Ente su quanto previsto dall'Art. 4 - comma 5 - della predetta legge 23/96, per effetto del quale gli Enti Locali beneficiari degli interventi, entro il termine perentorio del 25 aprile 2002 (*180 giorni a partire dal 27/10/2001, data della pubblicazione del 3° Piano operativo 2001 sul BURAS*), devono approvare i progetti esecutivi delle opere ammesse a finanziamento e provvedere alla richiesta di concessione dei mutui alla Cassa DD.PP., dandone comunicazione all'Amministrazione Regionale, mediante contestuale invio di copia della domanda e dei relativi atti deliberativi (delibera assunzione mutuo e delibera di approvazione progetto esecutivo) nonché della dichiarazione in ordine alla proprietà dell'opera.

Inoltre, ai sensi del successivo comma 7, l'affidamento dei lavori, mediante la stipula del contratto (successivamente alle procedure di gara e aggiudicazione dell'appalto) dovrà avvenire entro 120 giorni dalla comunicazione di concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP.

Allo scopo di consentire le necessarie verifiche e controlli, in particolare per quanto attiene il rispetto di tali termini, anche nella fattispecie, così come richiesto per la precedente fase di accesso al mutuo, tutti i relativi atti amministrativi (delibere, determinazioni e contratto di appalto con il quale i lavori vengono affidati) dovranno essere trasmessi in copia, oltre che alla Cassa DD.PP., per conoscenza anche a questo Assessorato.

Si precisa al riguardo che, trattandosi di termini perentori, in caso di inosservanza anche parziale degli stessi, ai sensi del comma 9 dell'Art. 4 della L. 23/96, è previsto automaticamente e senza alcuna possibilità di deroga l'esercizio del potere sostitutivo mediante la nomina del Commissario ad acta.

Si confida nello scrupoloso adempimento delle disposizioni sopra richiamate ai fini della rapida attuazione degli interventi programmati e si rimane in attesa di riscontro.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO P.I.

Dr. Antonio Sanna

Settore Assistenza Scolastica - Edilizia Scolastica
Coordinatore del Settore Sig. C. Adamo (Tel 070 6064965)
Funzionario istruttore Sig. Roberto Spada (Tel 070 6064984)

- AC/RS



**Comune di Palau
Provincia di Sassari**

**Parere del Revisore dei Conti
Sulla proposta di variazione al bilancio
annuale di previsione**

Il Revisore dei Conti
Del Comune di Palau
Dott. Gesuino Derosas

VISTA la proposta di variazione al bilancio annuale di previsione del corrente esercizio 2001 di £. 50.000.000, che viene allegata al presente verbale;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/00 riguardo le variazioni al bilancio;

VISTO l'art. 239, primo comma, lettera b), del D.lgs. 18 AGOSTO 2000, n.267, il quale stabilisce che l'organo di revisione esprime il proprio parere sulle variazioni di bilancio, esprimendo giudizio di congruità, coerenza e attendibilità.

RILEVATO che la proposta di variazione al bilancio annuale allegata alla presente:

- E' resa necessaria da effettive esigenze di provvedere ai fabbisogni di settori comunali, tenuto conto del parere positivo espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- Utilizza risorse delle quali è stata verificata la disponibilità;
- Assicura il mantenimento degli equilibri e del pareggio del bilancio;
- Conseguentemente si ritiene congrua ed attendibile;
- Si ritiene altresì coerente con gli atti fondamentali della gestione;

RITENUTO pertanto che l'adozione della variazione proposta corrisponde ad effettive necessità di gestione del bilancio e delle attività comunali;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Per l'adozione della deliberazione di variazione del bilancio annuale di previsione di cui allo schema allegato alla presente relazione.

Palau lì, 23.11.2001

Il Revisore dei Conti

Dr. Gesuino Derosas



